



BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



allegata al Bilancio Consuntivo d'esercizio 2023



INDICE

PREMESSA

1. Lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio economico preventivo.
2. L'analisi degli investimenti effettuati.
3. I dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno.
4. L'andamento nell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione

PREMESSA

L'ASP della Romagna Faentina è sorta il 1° febbraio 2015 dall'unificazione dell'Asp "Prendersi Cura" di Faenza e dell'Asp "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

Servizi e prestazioni svolte

Nel corso del 2023, l'Azienda ha gestito i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali per anziani:

RESIDENZA "IL FONTANONE" Faenza

	Posti autorizzati al 31.12.2023	
Centro Diurno*	25	22 accreditati
Casa di riposo/Casa protetta**	24	non accreditati

* Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale. A causa dell'emergenza pandemica il Centro Diurno è stato chiuso il 10/03/2020 ed è rimasto chiuso da tale data a tutto il 2023. Al momento il servizio rimane sospeso.

** Il servizio si rivolge ad anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale. A seguito della consistente contrazione del numero di presenze e della mancanza di graduatoria per gli inserimenti, dal 01/04/2022 l'attività del reparto è rimasta sospesa a tutto il 31/12/2023.

È in fase di perfezionamento la richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la trasformazione dei posti letto da Casa di Riposo a Casa protetta.

RESIDENZA "CAMERINI" Castel Bolognese

	Posti autorizzati al 31.12.2023	
Centro Diurno	25	19 accreditati
Casa di riposo*	/	non accreditati
Casa Residenza Anziani/Casa protetta *	89	65** accreditati di cui 6 riservati a DGR. 2068/04 e 8 temporanei NUCOT

* Nota Bene: con prot. 2270 del 19.09 2019 è stata presentata Richiesta di modifica autorizzazione al funzionamento casa protetta per anziani di n. 74 posti di cui 44 accreditati, comprensivi di 6 posti riservati ad inserimenti individuali di utenti in DGR 2068, in particolare per la trasformazione dei 6 posti residui di casa di riposo in casa protetta e di trasformazione anche dei 2 posti di sollievo notturno.

Con determinazione dirigenziale n. 925/2021 del 12/04/2021 è stata rilasciata autorizzazione al funzionamento per n. 74 posti della CRA Camerini di Castel Bolognese con aumento temporaneo per un periodo massimo di 3 anni fino a n. 89 posti e per n. 25 posti di Centro Diurno Anziani.

RESIDENZA "V. BENNOLI" Solarolo*

	Posti autorizzati al 31.12.2023	
Centro diurno**	5	non accreditati
Casa di Riposo	4	non accreditati
Casa Protetta	47	non accreditati

* È in fase di perfezionamento la richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la trasformazione dei posti letto in 51 posti di casa protetta.

** Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale. A causa dell'emergenza pandemica il Centro Diurno è stato chiuso il 10/03/2020 ed è rimasto chiuso da tale data a tutto il 2023. Al momento il servizio rimane sospeso.

RESIDENZA "S. CATERINA E DON CIANI" Fognano*

	Posti autorizzati al 31.12.2023	
Casa di Riposo	9	non accreditati
Casa Protetta	16	non accreditati

*È in fase di perfezionamento la richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la trasformazione di alcuni posti di Casa di Riposo a Casa protetta non accreditata rideterminando la tipologia dei posti della Residenza in: n. 23 posti di casa protetta e n. 2 posti di casa di riposo.

E' stata aggiornata la Carta dei Servizi Area Anziani, approvata con Delibera CdA Oggetto di Verbale n. 39 del 23/03/2023.

Nel 2023 si è confermata la seguente attività di Coordinamento:

- Residenza Il Fontanone e Camerini Dott.ssa Rosa Bruna Belli
- Residenza Bennoli, Residenza S. Caterina e Don Ciani e Casa di Riposo/Casa protetta Sig.ra Fabia Dadi.

Fra le attività di coordinamento svolte è risultato particolarmente impegnativo affrontare le conseguenze dell'alluvione che si è verificata a maggio del 2023 oltre al protrarsi delle criticità correlate all'emergenza epidemiologia da Covid-19.

Nonostante le situazioni di emergenza correlate all'alluvione, sono stati mantenuti attivi tutti i servizi residenziali dell'ASP, consolidando l'attuale organizzazione che mantiene nella Residenza Camerini di Castel Bolognese tutti i posti accreditati, in attuazione delle scelte strategiche degli organi aziendali (Consiglio di Amministrazione ed assemblea dei Soci), condivise con soggetti della programmazione territoriale socio sanitaria, (Unione ed AUSL).

Nella dotazione di personale dipendente assegnata in particolare alle strutture accreditate si sono verificati alcuni assestamenti rispetto all'anno precedente, nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa sull'accreditamento, con trasferimenti di dipendenti fra le sedi di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese e pensionamenti di dipendenti nell'ultimo trimestre del 2023.

Per la sostituzione del personale dipendente è stato formalizzato un contratto con agenzia di somministrazione OASI LAVORO di Bologna. Nel corso del 2023 sono stati realizzati interventi formativi per i dipendenti dell'ASP, come meglio in seguito dettagliato.

Nei servizi non accreditati di tutte le Residenze dell'ASP sono stati mantenuti gli operatori a convenzione con l'A.T. I. con capogruppo la Coop. Sociale In Cammino di Faenza.

Durante l'anno si è provveduto a mantenere l'organizzazione dei servizi accreditati in funzione del rispetto di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla normativa, come confermato dall'OTAP nello svolgimento delle verifiche ispettive, a riscontro dell'adeguatezza di quanto richiesto convalidando l'accreditamento definitivo dei nostri servizi.

Si è confermato il servizio di ristorazione centralizzato presso la cucina della Residenza Il Fontanone con consegna dei pasti alle strutture distaccate dell'ASP a Solarolo e Castel Bolognese. Inoltre è rimasta in gestione la fornitura dei pasti anche nei servizi a gestione privata di Faenza e Brisighella sulla base dei contratti di servizio sottoscritti col soggetto gestore accreditato definitivamente.

Nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda, ed in particolare nelle CRA, va segnalato il costante incremento di caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, come pure per gli ingressi in DGR 2068/04 e di pazienti con ventilazione assistita a Castel Bolognese, dove l'adeguamento numerico degli operatori nel turno di lavoro, corrispondente rispetto alla tipologia di pazienti ad alta intensità assistenziale, ha comportato un aumento dei costi del personale e delle attrezzature.

Nel 2023 gli interventi e le prestazioni che hanno avuto un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e sulla qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori.

Nel corso del 2023 è proseguita l'integrazione fra le Residenze dell'ASP, consolidando quanto già realizzato fra le strutture di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese, ed estendendo modalità e metodologia di lavoro anche alla gestione della struttura di Fognano.

Nella **Residenza Il Fontanone di Faenza** il percorso di accreditamento nel Centro Diurno accreditato ha convalidato l'assetto organizzativo già in essere, adeguato ai requisiti richiesti dalla normativa. Nel mese di marzo 2020 il servizio è stato sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed è a tutt'oggi sospeso.

L'attività della Palestra della Mente si è svolta regolarmente nel 2023 nei mesi da aprile a giugno, con un proseguimento nel ciclo autunnale da novembre a dicembre.

Per quanto concerne i servizi non accreditati sono proseguiti gli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che corrispondono anche all'esigenza funzionale di adeguamento dell'offerta di servizi all'evoluzione dei bisogni espressi dal territorio.

Nella Residenza Bennoli di Solarolo:

Dopo il 2020, 2021 e 2022 il 2023, nonostante ancora alcuni circoscritti focolai, ha dato segnali di allentamento della pandemia.

È stato dunque necessario rivedere l'organizzazione della struttura con revisione e allentamento delle disposizioni in merito alla gestione delle visite agli ospiti nonché delle uscite temporanee anche per rientri in famiglia.

Fatto salvo quanto previsto per l'utilizzo dei DPI per l'igiene respiratoria, si è dato attuazione a quanto segue:

- accesso alla struttura per visite agli ospiti è consentito dalle 9.30 alle 19 (orario di apertura delle porte), tutti i giorni festivi compresi;
- consentita la visita anche nelle camere degli utenti, con libero accesso per i visitatori sempre nel rispetto della privacy e delle attività sociosanitarie in esecuzione;
- consentito ai famigliari di trattenersi durante il pasto dell'anziano previa comunicazione preventiva;
- uscita dalla struttura degli ospiti previa comunicazione.

Ciò ha consentito di organizzare attività all'aperto con il coinvolgimento di famigliari/volontari/autorità e di riprendere tutte le attività di animazione sospese a causa della pandemia.

Dopo oltre due anni e mezzo di pandemia, nel mese di maggio il territorio del Comune di Solarolo ha subito una gravissima alluvione che ha procurato tantissimi danni al territorio e alla Residenza Bennoli.

Il seminterrato della struttura magazzini e locali di servizio sono stati allagati dall'acqua e coperte di fango le attrezzature ed i materiali in esso contenuti.

In seguito a questo si è verificata un'ondata di solidarietà preziosa, infatti si sono mobilitati volontari provenienti da ogni dove con iniziative per consegnare materiali di prima necessità di consumo quotidiano, dai presidi per l'incontinenza ai tovaglioli di carta ai prodotti e

attrezzature di pulizia ed igiene ma soprattutto tante “braccia da lavoro” coordinate anche tramite il Comune di Solarolo.

Oltre a ciò è stato però necessario organizzare interventi di manutenzione e pulizia in diversi momenti per rigovernare gli ambienti e renderli nuovamente fruibili.

A seguito di un accordo con i servizi sociali territoriali al fine di dare aiuto concreto ad anziani che a seguito dell'evento alluvionale erano rimasti senza casa, sono stati accolti in struttura tre cittadini per diversi giorni poi destinati in strutture definitive.

La capacità ricettiva complessiva nel corso dell'anno è risultata invariata in 51 posti letto della struttura, si conferma la seguente suddivisione:

- CRA NON ACCREDITATI N. 47 posti letto
- CASA DI RIPOSO N. 4 posti letto
- CENTRO DIURNO N. 5 posti.

È in fase di perfezionamento la richiesta inoltrata agli organi competenti per la modifica dell'autorizzazione al funzionamento modificando la dotazione in 51 posti di casa protetta non accreditata.

L'allentamento delle misure di tutela e prevenzione agli ospiti previste dalla pandemia ha consentito la ripresa delle presenze nei servizi:

- il servizio di Centro Diurno, sospeso dal 09 marzo 2020, non è stato riattivato neppure nel corso del 2023;
- Casa di riposo presenze n. 710
- Casa protetta non acc. presenze n. 16.623

Nel corso dell'anno l'organizzazione dei servizi è stata realizzata attraverso la conferma:

- in capo a dipendenti ASP i ruoli di governo della Residenza come il Coordinamento e le figure della Responsabile delle Attività Sanitarie, della Responsabile della attività assistenziali e della fisioterapista

con periodici:

- inserimenti di operatori infermieristici e/o operatori socio sanitari a convenzione con programmazione delle compresenze e degli affiancamenti necessari;
- revisione dei turni di servizio del personale in correlazione all'occupazione dei posti letto.

Durante l'anno 2023 è stato garantito il servizio animazione attraverso il coordinamento di personale dipendente e di personale qualificato a convenzione che ha consentito di mantenere le attività individuali e implementare gradualmente quelle di grande gruppo agli ospiti.

Il personale sia dipendente sia a convenzione nel corso 2023 ha partecipato ad iniziative di formazione anche obbligatoria ad oggetto:

- Antincendio;
- Primo soccorso;
- Haccp.

In struttura sono stati accolti:

- allievi tirocinanti di corsi per operatore socio-sanitario;
- LPU: con compiti di manutenzione programmati con il servizio tecnico.

Con l'attivazione nel territorio comunale della raccolta dei rifiuti differenziata è risultato necessario riorganizzare il servizio interno della struttura di raccolta carta, plastica e umido oltre che richiedere cassonetti esterni chiusi per l'indifferenziata in numero superiore a quanto previsto da Hera.

Nel corso dell'anno al fine di mantenere la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché a quelle programmate degli impianti e delle attrezzature relative ai controlli di sicurezza.

Si è proceduto inoltre ad integrare le attrezzature e gli ausili in dotazione alla struttura, sia per prassi annuale sia per sostituzione a seguito dell'alluvione, quanto segue:

- carrozzine pieghevoli, complete di cuscini antidecubito
- materassi antidecubito, completi di compressori e paracolpi;
- biancheria piana e da bagno;
- divise di servizio per gli operatori;
- ausili per la contenzione compreso lenzuoli anti-caduta;
- pulsiossimetri;
- materiale per gli addobbi natalizi.

Sono stati confermati gli orari dei pasti e i menù validati dall'Asl.

Ai fini della sicurezza igienica si è confermato il servizio di derattizzazione e disinfestazione della struttura con la previsione di interventi periodici di controllo per striscianti, blatte e zanzare.

Il questionario annuale 2023, in una formulazione più ampia rispetto agli scorsi anni, come sempre è stato rivolto agli utenti (ospiti, familiari e tutori o Amministratori di Sostegno) della Residenza per misurare il grado di soddisfazione dell'assistenza e dei servizi offerti.

Detto questionario anonimo e strutturato con diversi items riferiti sia ai servizi forniti sia al personale della Residenza con punteggi attribuibili da 1 a 5 punti, ha confermato un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato con una media di punteggio superiore al 4.

Nella Residenza Camerini di Castel Bolognese:

Dopo un triennio segnato dalla pandemia da Covid-19, il 2023 è stato l'anno nel quale si è riscontrato un graduale ritorno alla normalità, a parte alcuni focolai circoscritti gestiti con l'isolamento precauzionale e utilizzo dei DPI, senza particolari situazioni di gravità fra gli ospiti.

L'organizzazione nel corso dell'anno si è gradualmente adeguata rispetto ad un allentamento delle misure e protocolli di sicurezza in precedenza posti in essere, previa condivisione con RSPP e con servizi di competenza dell'ASL della Romagna.

La Direzione dell'ASP ha quindi confermato le nuove disposizioni in merito alla gestione delle visite agli ospiti nonché delle uscite temporanee anche per rientri in famiglia.

Fatto salvo quanto previsto per l'utilizzo dei DPI per l'igiene respiratoria, si è dato attuazione a quanto segue:

- accesso alla struttura per visite agli ospiti è consentito dalle 9.30 alle 19 (orario di apertura delle porte), tutti i giorni festivi compresi;

- consentita la visita anche nelle camere degli utenti, con libero accesso per i visitatori sempre nel rispetto della privacy e delle attività sociosanitarie in esecuzione;

- consentito ai famigliari di trattenersi durante il pasto dell'anziano previa comunicazione preventiva;

- uscita dalla struttura degli ospiti previa comunicazione.

Ciò ha consentito di organizzare attività all'aperto con il coinvolgimento di famigliari/volontari/autorità e di riprendere tutte le attività di animazione sospese a causa della pandemia.

Molti sono stati anche gli apprezzamenti da parte dei famigliari, che hanno manifestato la loro gratitudine per le nuove disposizioni di riapertura della struttura.

Purtroppo nel mese di maggio il territorio del Comune di Castel Bolognese ha subito una gravissima alluvione che ha procurato tantissimi danni al territorio e alla Residenza Camerini.

L'intero seminterrato della struttura è stato allagato da acqua e fango che ha sommerso interamente tutti i locali di servizio, (magazzini, lavanderia, archivio) danneggiando irreparabilmente le attrezzature ed i materiali in essi contenuti.

Nella struttura si sono verificate numerose problematiche tecniche quali ad esempio l'interruzione di corrente (gestita per alcuni giorni con un generatore) e la mancanza di acqua (gestita con la fornitura di una cisterna mobile e fornitura di acqua minerale).

L'evento catastrofico è stato subito affrontato con l'aiuto di operatori e colleghi, della protezione civile e di molti volontari provenienti dalle zone limitrofe ed anche da altre province e regioni.

Questa preziosa solidarietà ha consentito alla struttura di dare continuità di servizio agli utenti nonostante le numerose difficoltà provocate dall'alluvione.

Fin da subito sono stati donati alla struttura materiali di prima necessità di consumo quotidiano quali ad esempio presidi per l'incontinenza, tovaglioli di carta, prodotti per l'igiene e attrezzature di pulizia, ma soprattutto tante "braccia da lavoro" che hanno collaborato con tutto il personale per il ripristino degli ambienti e dei servizi.

Il servizio tecnico dell'ASP ha predisposto numerosi interventi di manutenzione e pulizia con idro pulitrice per rigovernare gli ambienti e renderli nuovamente fruibili.

A seguito di un accordo con i servizi sociali territoriali al fine di dare aiuto concreto ad anziani che a seguito dell'evento alluvionale erano rimasti senza casa, sono stati accolti in struttura alcuni cittadini per diversi giorni poi destinati in strutture definitive.

Rilevante la completa collaborazione di tutte le figure professionali che con grande responsabilità ed disponibilità, hanno consentito la continuità dei turni di servizio ed il superamento delle molte criticità conseguenti all'alluvione.

L'organizzazione nella CRA accreditata è stata flessibile e si è adeguata alla situazione di emergenza, garantendo la continuità del servizio infermieristico H24 in particolare per gli utenti in DGR 2068/04, alcuni dei quali con ventilazione assistita.

Anche per tutto il 2023 risulta di particolare rilevanza la gestione di pazienti con la ventilazione assistita e di pazienti in DGR 2068/04 su posti CRA accreditati della Residenza Camerini di Castel Bolognese. La gestione di questi pazienti ha richiesto il supporto dell'intervento della psicologa e di una specifica formazione per il personale infermieristico ed assistenziale, impegnato in una costante integrazione professionale che consente la gestione dell'elevato carico socio-sanitario presente nella struttura.

Nei posti CRA accreditati, la gestione degli 8 posti NUCOT per accessi temporanei ha comportato un elevato turnover negli accessi, nel corso del 2023 sono stati effettuati 51 ingressi temporanei sugli 8 posti dedicati, che hanno comportato un maggior impegno nei servizi e incidenza sulla percentuale di occupazione dei posti, per i giorni necessari a garantire la copertura dei posti letto, fra una dimissione ed un ingresso.

Di particolare rilevanza il servizio di fisioterapia per la struttura ma soprattutto per gli inserimenti DGR 2068/04 e NUCOT, svolto da un operatore dipendente dell'ASP che ha garantito un servizio professionale efficace ed efficiente, e da un operatore qualificato e di esperienza inserito tramite agenzia interinale, integrando quotidianamente il loro lavoro con le altre figure professionali presenti in struttura.

Con l'attenuarsi dell'emergenza epidemiologica, mantenendo le indicazioni di sicurezza del RSPP, sono stati realizzati alcuni tirocini formativi per OSS all'interno della CRA.

Il questionario annuale, predisposto per rilevare il grado di soddisfazione dei familiari e degli utenti sul gradimento del servizio Residenziale, è stato modificato a seguito di un confronto con quelli utilizzati in altri servizi accreditati, integrando e modificando il modello in uso negli anni precedenti, ed è stato somministrato nel mese di settembre 2023.

E' composto da 30 domande sui servizi della struttura e domande specifiche su aspetti che riguardano il comportamento degli operatori.

Alla Residenza Camerini si rileva una elevata percentuale di risposte positive, per i familiari **pari al 90 %** e per gli anziani ospiti **pari al 97%**, che confermano una significativa percentuale di soddisfazione del servizio erogato, nonostante il perdurare delle

problematiche correlate all'emergenza pandemica del COVID-19 e le criticità conseguenti all'alluvione avvenuta nel mese di maggio dell'anno 2023.

Nel 2023 il servizio ha realizzato un indice di occupazione nei posti CRA pari al 98,65% con un significativo aumento rispetto all'anno precedente, per la regolarità degli ingressi nonostante le problematiche correlate all'emergenza pandemica.

Nel reparto CRA - posti privati il target si è stabilizzato su anziani non autosufficienti di grado medio, con un indice di occupazione pari a 85,98% che come per la CRA accreditata anch'esso è sensibilmente aumentato rispetto al 2022.

Il Centro Diurno dal mese di marzo 2020 si è interrotto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed è rimasto chiuso anche per tutto il 2021 fino al mese di giugno del 2022.

A seguito di richiesta di ripresa dell'attività dei Centri Diurni Accreditati da parte dell'AUSL e dell'Unione, il Centro Diurno Camerini di Castel Bolognese è stato riaperto dal 11/07/22 ma con un modello organizzativo e gestionale più contenuto, tenuto conto delle criticità correlate alla pandemia.

Complessivamente solo 51 presenze nel 2022 dal 11/7 al 31/12, come risulta dalla verifica dei registri. Pochi gli utenti richiedenti il servizio: 3 gli utenti che hanno richiesto il Centro Diurno, ma alla riapertura del servizio a luglio 2022 solo n. 2 utenti hanno confermato la richiesta e dal mese di agosto 2022 solo n. 1 utente ha confermato la frequenza per tre giorni alla settimana.

Da Gennaio 2023 n. 1 solo utente per 3 giorni alla settimana. Da febbraio n. 2 utenti (una 3 giorni alla settimana e l'altro i restanti 2 giorni). Da marzo solo un altro utente ha richiesto il servizio.

A dicembre 2023 accedono al Centro Diurno solo 4 utenti, di cui 2 tutti i giorni, 1 due giorni alla settimana ed infine 1 solo un pomeriggio a settimana, per un totale di 13 presenze settimanali.

Considerati i dati numerici emersi a fine anno a seguito di verifica, risulta evidente la scarsa richiesta dal territorio, ma nonostante le criticità emerse, è stata confermata nel 2023 la disponibilità a mantenere attivo il servizio del Centro Diurno accreditato della CRA Camerini di Castel Bolognese.

Residenza S. Caterina e Don Ciani di Fognano

Dopo il 2020, 2021 e 2022, il 2023, nonostante ancora alcuni circoscritti focolai, ha dato segnali di allentamento della pandemia.

È stato dunque necessario rivedere l'organizzazione della struttura con revisione e allentamento delle disposizioni in merito alla gestione delle visite agli ospiti nonché uscite temporanee per rientri in famiglia.

Fatto salvo quanto previsto per l'utilizzo dei DPI per l'igiene respiratoria si è dato attuazione a quanto segue:

- accesso alla struttura per visite agli ospiti è consentito dalle 9.30 alle 19 (orario di apertura delle porte), tutti i giorni festivi compresi;
- consentita la visita anche nelle camere degli utenti, con libero accesso per i visitatori sempre nel rispetto della privacy e delle attività sociosanitarie in esecuzione;
- consentito ai famigliari di trattenersi durante il pasto dell'anziano previa comunicazione preventiva;
- uscita dalla struttura degli ospiti previa comunicazione.

Quanto sopra ha consentito di organizzare attività all'aperto con il coinvolgimento di famigliari/volontari/autorità e di riprendere tutte le attività di animazione sospese a causa della pandemia.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti presenze e relativi indici di occupazione:

- | | |
|--------------------------|------------------|
| - Casa di riposo | presenze n. 1458 |
| - Casa protetta non acc. | presenze n. 6829 |

A seguito della consistente contrazione del numero di presenze si è proceduto alla periodica riorganizzazione dell'organico della Residenza attraverso la rimodulazione durante l'anno dei turni di servizio del personale, garantendo comunque il rispetto dei parametri previsti dalla normativa.

Sono invece stati confermati in capo a dipendenti ASP i ruoli di governo della Residenza S. Caterina e Don Ciani come il Coordinamento e la figura della Responsabile delle Attività Sanitarie.

Durante l'anno 2023 è stato garantito il servizio di animazione attraverso il coordinamento del servizio da parte di personale dipendente e di personale qualificato a convenzione.

È stato confermato il servizio di fisioterapia svolto da un operatore dipendente dell'Asp che ha garantito un servizio qualitativamente migliore e puntuale.

Nel corso dell'anno si è proceduto:

- all'inserimento di operatori infermieristici, operatori socio sanitari e operatori addetti ai servizi alberghieri a convenzione, con programmazione delle compresenze e degli affiancamenti necessari;
- rimodulazione durante l'anno dei turni di servizio e piani di lavoro del personale a seguito della consistente contrazione delle presenze, garantendo comunque il rispetto dei parametri previsti dalla normativa.

Il personale nel corso 2023 ha partecipato ad iniziative di formazione anche obbligatoria ad oggetto:

- Antincendio;
- Primo soccorso;
- Haccp.

Inoltre al fine di mantenere la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché a quelle programmate degli impianti e delle attrezzature relative ai controlli di sicurezza.

Si è proceduto inoltre:

- ad acquistare ed installare una nuova lavapadelle;
- ad integrare la dotazione della struttura per carrozzine pieghevoli, materassi antidecubito, completi di compressori, cuscini antidecubito;
- carrelli per il servizio pulizia;
- biancheria piana;
- ausili per la contenzione compreso lenzuoli anti-caduta.

Sono stati confermati gli orari dei pasti e i menù validati dall'Asl.

Ai fini della sicurezza igienica si è confermato il servizio di derattizzazione e disinfestazione della struttura con la previsione di interventi periodici di controllo per striscianti, blatte e zanzare.

Il questionario annuale 2023, in una formulazione più ampia rispetto agli scorsi anni come sempre è stato rivolto agli utenti (ospiti, familiari e tutori o Amministratori di Sostegno) della Residenza per misurare il grado di soddisfazione dell'assistenza e dei servizi offerti.

Detto questionario anonimo e strutturato con diversi items riferiti sia ai servizi forniti sia al personale della Residenza con punteggi attribuibili da 1 a 5 punti, ha confermato un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato con una media di punteggio superiore al 4.

Residenza Fontanone – Reparto di Casa di Riposo

A seguito della consistente contrazione del numero di presenze e della mancanza di graduatoria per gli inserimenti, dal 01/04/2022 l'attività del reparto è stata sospesa.

Nel corso del 2023, in seguito all'emergenza alluvione di maggio e agli interventi di somma urgenza resi necessari, i locali della Casa di Riposo sono stati utilizzati dall'URF per accogliere temporaneamente gli anziani costretti ad abbandonare le proprie abitazioni.

In seguito al sisma del 18.09.2023 che ha interessato la CRA "Brentani-Nuti- Bonaccorsi - Tredozzi" di Tredozio, con significativa riduzione degli spazi fruibili e conseguente necessità di trasferire parte degli utenti in una sede idonea in modo da poter garantire un'assistenza adeguata e dignitosa, gli spazi della Casa di Riposo sono stati dati in concessione alla Coop. Sociale In Cammino per tale accoglienza emergenziale temporanea.

Si consolida quanto positivamente avviato sul piano organizzativo soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dalla normativa sull'accreditamento delle strutture in gestione ASP. A riepilogo si elencano i principali interventi realizzati nel settore anziani:

- a) Gestione pazienti ad alta intensità assistenziale, con ventilazione assistita, per la Residenza Camerini di Castel Bolognese, con specifica formazione del personale coinvolto;

- b) Progetto integrato ed unificato di Coordinamento Infermieristico;
- c) Progetto annuale unificato di animazione, con formazione ed avviamento figure OSS/Animatore;
- d) Consolidamento delle Responsabili di reparto
- e) Progetto di consolidamento e revisione di tutte le procedure ad uso interno e revisione dove richiesto;
- f) Relazioni annuali ed invio delle schede richieste dall'Ufficio di Piano;
- g) Questionario di valutazione annuale, integrando e modificando il modello in uso negli anni precedenti, predisposto per rilevare il grado di soddisfazione dei familiari e degli utenti sul gradimento del servizio Residenziale conferma una elevata percentuale di risposte positive, in linea con i risultati degli anni precedenti;
- h) DLgs 81/08: normativa sulla sicurezza, adempimenti previsti.

SETTORI MINORI E GIOVANI

In attuazione delle schede del contratto di servizio con il Comune di Faenza prima e dall'agosto 2018 con l'Unione della Romagna Faentina, e quindi in collaborazione con i Servizi Sociali, ora Servizi alla Comunità:

1. continua il progetto Tutorato per adolescenti per dare un sostegno educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale degli adolescenti.

In dettaglio il progetto adolescenti nasce come tutorato presso la famiglia con i seguenti interventi educativi:

- azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/adolescente e dalla sua famiglia;
- supporto di tipo psico-affettivo e relazionale;
- supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;

Tali interventi sono finalizzati ad una valorizzazione e promozione delle risorse individuali dei ragazzi seguiti, cercando di contrastare l'abbandono scolastico, ponendosi come sostegno nell'apprendimento e coinvolgendo i genitori, in particolare garantendo:

- un supporto di tipo psico-affettivo relazionale e un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- azioni richieste e condivise dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- intervento concordato e regolato da un progetto che si avvale della supervisione di un neuropsichiatria infantile.

Da alcuni anni il progetto, oltre agli interventi individuali, in collaborazione con il Centro per le famiglie, si è esteso ad interventi di gruppo, gestiti da due tutor e rivolti a ragazzi che frequentano medie e superiori, per ampliare, in continuità con gli interventi effettuati nell'ambito del tutoraggio, le opportunità delle azioni di aiuto educativo e di

accompagnamento, aprendo l'intervento con il singolo ad altri contesti di socializzazione tra pari e con adulti.

Il progetto tutorato è finanziato dall'ASP della Romagna Faentina per € 26.000,00 e dall'Unione della Romagna Faentina per € 20.000,00.

Dati relativi al tutorato erogato in favore dei minori nell'anno 2023: n. 8 interventi continuativi su singoli (4- 6 h. settimanali per intervento) e con attività di gruppo gestite da 2 tutor per circa 8- 10 ragazzi nel periodo (2 h per 4 giorni alla settimana)

2. Anche nell'anno 2023 si è realizzato il Progetto "Fra le Righe". Secondo quanto regolato dalla Scheda C del Contratto di Servizio stipulato con l'URF, ASP ha siglato un accordo di collaborazione con l'AUSL della Romagna Faentina per intervenire nel settore della prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope e altre forme di dipendenza a sostegno del settore giovanile, mediante interventi formativi/informativi nei luoghi di aggregazione giovanile formali ed informali e mediante interventi on-line, valorizzando ed utilizzando il metodo della peer education.

In sintesi si tratta di attività rivolte prevalentemente agli adolescenti e ai giovani con l'idea di prevenire e sensibilizzare sui rischi legati all'uso di sostanze psicoattive (legali ed illegali). L'attività si sostanzia in interventi di prossimità sul territorio nei "luoghi del divertimento giovanile" (raduni musicali, discoteche, sagre paesane etc.). Gli interventi (uscite) hanno lo scopo di coinvolgere i giovani presenti nei luoghi del divertimento giovanile citati, secondo varie modalità, tra le quali si citano le seguenti: a) distribuzione di materiale informativo e gadget; b) interazione con i partecipanti agli eventi citati, finalizzata ad attivare la consapevolezza e la responsabilità legate ai consumi di sostanze psicoattive (legali ed illegali), a realizzare una maggiore conoscenza sui comportamenti a rischio (sesso non protetto, guida in stato di ebbrezza, bullismo, ecc.); alla acquisizione di una maggiore educazione alla legalità.

Il progetto svolto nel 2023 ha consentito di programmare e realizzare azioni sul campo, al contempo valorizzando i punti di forza quali il laboratorio creativo e la campagna di prevenzione sui social, da un lato; la formazione in presenza e delle uscite sul campo, dall'altro.

Il progetto si è svolto coniugando le peculiarità specifiche della prevenzione fra pari, adottando misure sul campo e sui social maggiormente utilizzati.

3. E' continuata la collaborazione con l'Associazione "Aiuto Materno – Luisa Valentini".

L'ASP collabora, sotto il profilo amministrativo, raccogliendo le domande per l'accesso al servizio, verificando il possesso dei requisiti richiesti.

Nel 2023 si sono raccolte n. 55 domande.

L'ASP, inoltre, mette a disposizione dell'Associazione i locali dove svolgere il servizio.

I suddetti servizi sono stati realizzati, per quanto concerne la gestione e l'amministrazione, con risorse umane già presenti nell'ASP, comportando il massimo del contenimento delle spese.

Altri servizi

Gli inserimenti di LPU/ Messa alla prova - lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità.

Dopo essere stata sede di svolgimento di LPU in convenzione con il Comune di Faenza, ASP si è convenzionata direttamente con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi degli artt. 54 del d.l.vo 28 agosto 2000 n. 274, 2 del dm 26 marzo 2001 e 224 bis del d.lgs 285/1992 come modificato dalla l.102/2006 e per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità (messa alla prova) da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p.

Tenendo conto che l'alluvione del maggio 2023 ha interessato le strutture di ASP e ha reso necessario convogliare il lavoro di tutti nelle priorità conseguenti a garantire un veloce ripristino, si sono comunque avviati n. 4 LPU/MAP.

Palestra della mente e spazio incontro

Entrambi i servizi sono continuati per l'anno 2023 per il periodo aprile – giugno e ottobre – dicembre. Il Progetto Istituzionale “La Palestra della mente” è realizzato con la collaborazione del servizio Assistenza Anziani dell'Ausl Romagna e con il Servizio Anziani, adulti e Disabili dell'Unione della Romagna Faentina. ASP mette a disposizione i propri spazi all'interno della struttura “Il Fontanone” di Faenza e proprio personale OSS qualificato, adeguatamente formato dalla Psicologa per svolgere le attività di riattivazione e stimolazione cognitiva previste dal programma.

Accoglienza profughi

Nel marzo 2022 è stato attivato il servizio di accoglienza straordinaria di cittadini stranieri provenienti dall'Ucraina, a seguito del conflitto russo-ucraino scoppiato nel febbraio 2022. Su sollecitazione dell'Unione, ASP ha accettato di candidarsi e di assumere la gestione di un centro collettivo a Faenza per 26 posti e di singole unità abitative a Faenza e a Fognano per complessivi 16 posti.

Nell'anno 2023 il servizio di accoglienza è continuato sia all'interno del centro collettivo situato presso la struttura “Il Fontanone” di Faenza, sia presso le singole unità abitative, rimaste attive fino al mese di settembre.

Il servizio è regolato economicamente in forza di convenzioni con la Prefettura di Ravenna, sulla base del riconoscimento di tariffe giornaliere per ciascun ospite presente e del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, attraverso rigorosi meccanismi di rendicontazione.

Servizio Accoglienza Inclusione

L'Unione della Romagna Faentina, con deliberazione di Giunta 12/05/2022 n. 58, ha aderito al Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI) per richiedenti asilo e rifugiati, definendo l'Asp il soggetto delegato ad individuare l'Ente attuatore, a disciplinare i relativi rapporti, a coordinare la gestione complessiva degli interventi dell'Ente attuatore, nonché ad occuparsi dell'istruttoria amministrativa ed economico-finanziaria per la predisposizione da parte dell'Unione stessa della rendicontazione del progetto.

Il progetto di accoglienza presentato dall'Unione e approvato dal Ministero dell'Interno è destinato ad ospitare nuclei familiari, per complessivi 25 posti ed una spesa annua preventiva di €. 375.493,75.

Dopo di Noi

Contratto di servizio con l'Unione della Romagna Faentina anni 2021_2024 - *Scheda B "Utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della L. 22/06/2016, n. 112"*, riconosciuto al nostro ambito territoriale dalla programmazione regionale e distrettuale.

L'ASP della Romagna Faentina è stata individuata dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina quale ente di coordinamento delle azioni e degli interventi nello specifico settore, con deliberazione della Giunta n. 42 del 15 marzo 2018; con il medesimo atto è stato approvato un modello sperimentale di intervento coordinato su base distrettuale.

La Regione Emilia-Romagna, con delibere di Giunta n. 1857 del 14 dicembre 2020 e n. 1921 del 22 novembre 2021, ha approvato la ripartizione alle Aziende USL delle risorse del Fondo Dopo di Noi relative alle annualità 2019 e 2020, assegnando al Distretto di Faenza la somma di € 81.020,00 per il 2019 ed € 112.929,00 per il 2020.

In esito alle funzioni di programmazione e pianificazione esercitate dall'Unione della Romagna Faentina, l'ASP ha pubblicato un avviso il 04 ottobre 2021, al fine di rendere le risorse disponibili.

Sono stati individuati n. 19 beneficiari: con il coinvolgimento e la partecipazione, oltre che dell'Azienda USL e di ASP, anche di soggetti del terzo settore presenti sul territorio, sono stati elaborati i relativi progetti individuali. Successivamente, i progetti sono stati valutati dall'Unità di valutazione multidisciplinare ed ammessi a contributo. Dei 19 progetti, 11 riguardano la sfera educativo-abilitativa e 8 la residenzialità in un gruppo appartamento. In particolare, si tratta di interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative e di programmi di accrescimento della consapevolezza e per lo sviluppo delle competenze, finalizzati tutti all'autonomia ed all'inclusione sociale.

Nel corso degli anni 2022 e 2023 i progetti sono stati attivati e sono proseguiti sotto la supervisione ed il monitoraggio del Servizio Anziani, Adulti e Disabili dell'Unione della Romagna Faentina.

La Regione Emilia-Romagna, successivamente, con delibera di Giunta n. 1080 del 27 giugno 2022 ha provveduto a ripartire le risorse del Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare relative all'annualità 2021, assegnate alla Regione stessa con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/12/2021, riconoscendo al Distretto di Faenza € 115.692,00.

In attuazione del medesimo modello di intervento coordinato su base distrettuale, disegnato dalla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n. 42/2018, che vede Asp quale soggetto pubblico avente il ruolo di coordinamento territoriale della gestione operativa per la realizzazione delle azioni previste, il 5 dicembre 2022 è stato pubblicato idoneo avviso per la selezione di progetti personalizzati, in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Scheda G " Sostegno ai progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili

L'ASP della Romagna Faentina mette a disposizione un fondo annuale di € 42.000,00 a favore di progetti presentati da soggetti del terzo settore per le finalità indicate.

Al fine di selezionare il progetto da finanziare, è stato emesso nel mese di agosto 2022 un avviso pubblico per la selezione di un progetto sperimentale relativo ad attività laboratoriali integrate rivolte a soggetti diversamente abili, da sostenere con un contributo per il triennio 2021-2023. In esito alla procedura avviata nel mese di agosto 2022, è stato ammesso al contributo il progetto denominato **“IL FARO”** proposto da ANFFAS Onlus di Faenza in grado di accogliere fino a 13 utenti, in quanto complessivamente coerente con gli obiettivi perseguiti, concretamente capace di agire in funzione del miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia, attraverso lo sviluppo personalizzato di molteplici aree di intervento e da realizzare mediante numerose attività studiate e strutturate per essere declinate individualmente sulla realtà di ciascun partecipante.

L'ASP si è resa, altresì, disponibile a convenzionamenti con l'AUSL e con i Servizi alla Comunità come soggetto ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili.

Progetto #Faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura

Nell'ambito dei molti servizi gestiti dall'ASP Romagna Faentina, è andato declinandosi il bisogno di dare risposta anche all'emergenza sociale del sovra indebitamento delle famiglie e il connesso rischio dell'usura. Primo passo fondamentale è costruire sistemi di prevenzione del fenomeno attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione, affiancando in parallelo sportelli di ascolto e presa in carico di persone e famiglie in difficoltà.

L'ASP con il progetto #Faenzacontrolusura, in collaborazione con l'Ausl della Romagna (partner), l'Unione della Romagna Faentina e la Fondazione Adventum onlus cerca di dare risposta ai problemi del sovra indebitamento, della prevenzione dell'usura e della dipendenza da gioco d'azzardo (GAP) agendo prioritariamente sull'educazione-prevenzione e sui processi di esdebitamento e di tutela dei cittadini.

All'interno del progetto si è organizzato uno sportello di ascolto. Lo sportello di ascolto, nato in partnership tra ASP Romagna Faentina e Fondazione ADVENTUM, ha come principale obiettivo quello di creare consapevolezza sull'uso responsabile del denaro e dare una risposta concreta alle persone e alle famiglie che rischiano il sovra indebitamento.

Il servizio di ascolto viene svolto da personale qualificato, supportato da un gruppo di volontari debitamente formati e coordinato da personale ASP.

In particolare il servizio di ascolto attivo rivolto ai cittadini, è finalizzato ad orientarli sulle possibili soluzioni della propria situazione debitoria, aiutandoli ad avere un'altra prospettiva sul problema, anche nei casi in cui non è stato possibile attivare la procedura per la concessione del prestito come previsto dall'accordo stipulato tra Fondazione Adventum e BCC sede di Faenza.

Si prevede, quando ne sussistano le condizioni, di avviare il percorso per la concessione di prestiti bancari, grazie ai fondi previsti dall'art. 15 della Legge 108/96, con il supporto degli esperti della Fondazione ADVENTUM finalizzata alla riorganizzazione dei debiti.

Nell'anno 2023 è stata attivata anche la collaborazione con la Fondazione San Matteo di Bologna.

L'esito positivo dell'attività negli anni passati ha determinato la volontà di rendersi disponibili anche per l'anno 2023 quali gestori del progetto stesso, in collaborazione con l'Ausl della Romagna, utilizzando finanziamenti da Fondi vincolati regionali.

Le attività svolte nel 2023 hanno permesso di verificare, grazie al lavoro di coordinamento a cui hanno partecipato tutti i soggetti operativi della rete (ASL, ASP, Servizi Sociali, volontari sportello) l'evoluzione dei bisogni delle persone indebitate e le relative richieste di supporto e di servizi.

Si è rivelata molto positiva la presenza nel gruppo di lavoro dell'avvocato esperto in consulenze legali sulle questioni del sovra indebitamento con formazione sulle procedure di esdebitamento previste dalla L. 3 del 2012, operative anche in provincia di Ravenna. Le attività svolte dall'avvocato-consulente, soprattutto la predisposizione e il monitoraggio degli strumenti giuridici per contenere e contrastare modalità "aggressive" messe in atto da alcune agenzie di riscossione crediti, oltre alle operazioni di saldo e stralcio, hanno da un lato professionalizzato le offerte del servizio e dall'altro creato un clima di "sicurezza operativa" da parte dei volontari e degli operatori dei Servizi socio-sanitari e della stessa ASP, coinvolti nel progetto.

Nell'anno 2023 si è continuata l'attività di ascolto per gli utenti già seguiti negli anni precedenti, oltre ad incontrare 13 nuovi utenti che hanno chiesto aiuto allo sportello.

Per alcuni casi è stato possibile intervenire presso Banche e Finanziarie provvedendo alla rinegoziazione dei mutui e ottenendo tassi di interesse o condizioni contrattuali migliorative. Per alcuni casi si è iniziata a valutare la possibilità di effettuare la procedura di esdebitamento.

Le attività dello sportello sono state prevalentemente di ascolto e di consulenza per contenere le conseguenze patrimoniali ed economiche connesse al dissesto finanziario di chi ha una dipendenza da gioco d'azzardo; predisposizione e monitoraggio degli strumenti legali per contenere e contrastare le richieste debitorie, assistenza legale nelle situazioni dove emerga chiaramente un "caso di usura" conclamato.

SERVIZIO DOMICILIARE DI PASTI AD ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRISIGHELLA

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina responsabile del Progetto, l'Unione della Romagna Faentina per il Comune di Brisighella.

Finalità: il servizio dei pasti a domicilio è stato effettuato dall'ASP a favore dei cittadini residenti con i requisiti previsti quale prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale.

Attraverso l'istruzione del servizio di pasti a domicilio si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni in favore delle persone anziane, disabili o invalidi;
- potenziare il servizio domiciliare offerto dai rispettivi Comuni;
- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Il servizio pasti è stato fornito:

- anche a cittadini temporaneamente impossibilitati ad autonomo reperimento dei pasti e non appartenenti alle predette categorie di persone;
- agli utenti dei mini alloggi Asp presso la CRA Lega Zambelli di Brisighella.

Sono stati complessivamente forniti il seguente numero di pasti:

- Territorio del Comune di Brisighella: n. 1353
- Mini alloggi Asp n. 884.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE – ATTIVITÀ COMMERCIALE

Il servizio svolto dalle cucine dell'Asp della Romagna Faentina ha compreso la fornitura della giornata alimentare agli ospiti delle Residenze di seguito dettagliate:

- Casa Residenza e Centro Diurno "Lega- Zambelli" di Brisighella:
per n. 14.412 giornate alimentari;

- Casa Residenza "Il Fontanone" di Faenza:
per n. 75.516 pasti.

- Casa Residenza Il Fontanone Ex Comunità alloggio: Servizio di ristorazione profughi ucraini per n. 8.013 giornate alimentari.

Nel corso dell'anno in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di alimentazione delle Residenze per Anziani, si è proceduto a validazione del menù effettuato dalla parte del servizio dietetico dell'Asl Romagna. Il menù così validato è stato inviato a tutte le strutture per l'esposizione nelle bacheche.

Per quanto riguarda lo staff di servizio si è proceduto all'inserimento di nuovi operatori, con programmazione delle compresenze e degli affiancamenti necessari;

Il personale nel corso 2023 ha partecipato ad iniziative di formazione anche obbligatoria ad oggetto:

- Antincendio;
- Primo soccorso;
- Haccp.

Al fine di mantenere l'efficienza del servizio si è proceduto all'acquisto materiale di consumo destinato alla preparazione degli alimenti e alla veicolazione dei pasti preparate per le strutture esterne.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'Azienda è organizzata in modo da rilevare periodicamente la qualità della gestione secondo i seguenti indicatori di cui al piano programmatico:

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori

Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

I servizi sopra descritti identificano nel dettaglio l'importante attività quotidiana, originaria, ovvero derivata, svolta dall'Azienda nel corso dell'anno.

1. LO SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il Bilancio Economico Preventivo 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci con atto n. 10 del 23.11.2023. Per la verifica degli scostamenti si riporta di seguito il bilancio al 31.12.2023 che mette a confronto il piano budget con i dati a consuntivo.

Descrizione	budget 2023	consuntivo 2023	scostamenti
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.616.945,59	11.688.458,00	2.071.512,41
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	6.200.468,59	5.896.178,00	- 304.290,59
Rette	3.950.000,00	4.003.363,00	53.363,00
Oneri a rilievo sanitario	882.650,00	995.471,00	112.821,00
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	<i>882.650,00</i>	<i>995.471,00</i>	<i>112.821,00</i>
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	474.020,00	440.751,00	- 33.269,00
<i>Rimborsi spese per attività in conv.</i>	<i>474.020,00</i>	<i>440.751,00</i>	<i>- 33.269,00</i>
<i>Altri rimborsi da attività tipiche</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altri ricavi	893.798,59	456.593,00	- 437.205,59
<i>Trasferimenti per progetti vincolati</i>	<i>200,00</i>	<i>450,00</i>	<i>250,00</i>
<i>Altri ricavi diversi</i>	<i>893.598,59</i>	<i>456.143,00</i>	<i>- 437.455,59</i>
<i>Altri ricavi diversi</i>	<i>892.798,59</i>	<i>454.271,00</i>	<i>- 438.527,59</i>
<i>Recupero Bolli</i>	<i>800,00</i>	<i>1.872,00</i>	<i>1.072,00</i>
COSTI CAPITALIZZATI		-	-
Quota per utilizzo contributi in c/cap.		-	-
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.158.300,00	4.751.338,00	1.593.038,00
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	1.989.700,00	1.944.787,00	- 44.913,00
<i>Fitti attivi da fondi e terreni</i>	<i>339.700,00</i>	<i>316.520,00</i>	<i>- 23.180,00</i>
<i>Fitti attivi da fondi e terreni</i>	<i>339.700,00</i>	<i>316.520,00</i>	<i>- 23.180,00</i>
<i>Fitti attivi da fabbricati urbani</i>	<i>1.043.000,00</i>	<i>1.003.069,00</i>	<i>- 39.931,00</i>
<i>Fitti attivi da fabbricati urbani</i>	<i>1.043.000,00</i>	<i>1.003.069,00</i>	<i>- 39.931,00</i>
<i>Altri fitti attivi istituzionali</i>	<i>607.000,00</i>	<u><i>625.198,00</i></u>	18.198,00
<i>Altri fitti attivi istituzionali</i>	<i>607.000,00</i>	<i>625.198,00</i>	18.198,00
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	579.000,00	1.802.895,00	1.223.895,00
<i>Rimborsi spese condominiali ed altre</i>	<i>150.000,00</i>	<i>132.400,00</i>	<i>- 17.600,00</i>
<i>Rimborsi INAIL</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rimborsi INAIL</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rimborsi assicurativi</i>	<i>-</i>	<i>1.185.023,00</i>	1.185.023,00
<i>Altri rimborsi da personale dipendente</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Altri rimborsi diversi</i>	<i>418.000,00</i>	<i>475.926,00</i>	57.926,00
<i>Altri rimborsi diversi</i>	<i>418.000,00</i>	<i>475.913,00</i>	57.913,00
<i>Arrotondamenti attivi</i>	<i>-</i>	<i>13,00</i>	13,00
<i>Rimborso imposta di registro</i>	<i>11.000,00</i>	<i>9.546,00</i>	<i>- 1.454,00</i>
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	-	356.307,00	356.307,00
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	<i>-</i>	<i>356.307,00</i>	356.307,00
Ricavi da attività commerciale	589.600,00	647.349,00	57.749,00
<i>Ricavi per attività di mensa</i>	<i>475.000,00</i>	<i>531.396,00</i>	56.396,00
<i>Altri ricavi</i>	<i>114.600,00</i>	<i>115.953,00</i>	1.353,00
<i>Altri ricavi per servizi a terzi</i>	<i>114.600,00</i>	<i>115.953,00</i>	1.353,00
<i>Ricavi attività Azienda Agricola</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	258.177,00	1.040.942,00	782.765,00
Contributi in c/esercizio dalla Regione	58.000,00	814.902,00	756.902,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	151.000,00	203.608,00	52.608,00
Contributi da Azienda USL	-	-	-

Contributi Next Generation EU	27.176,60	-	-	27.176,60
Altri contributi da privati	22.000,40	22.432,00		431,60
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	9.240.683,19	11.324.151,00		2.083.467,81
ACQUISTI BENI	944.647,64	886.873,00	-	57.774,64
Acquisti beni socio - sanitari	98.826,55	126.014,00		27.187,45
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	44.000,00	62.161,00		18.161,00
Presidi per incontinenza	45.000,00	51.716,00		6.716,00
Altri presidi sanitari	4.500,00	5.750,00		1.250,00
Altri beni socio-sanitari	5.326,55	6.387,00		1.060,45
Acquisti beni tecnico - economici	845.821,09	760.859,00	-	84.962,09
Generi alimentari	445.184,08	544.542,00		99.357,92
Generi alimentari	445.184,08	544.542,00		99.357,92
Materiale di pulizia	107.261,80	67.219,00	-	40.042,80
Materiale di pulizia-lavanderia	107.261,80	67.219,00	-	40.042,80
Articoli per manutenzione	52.302,09	43.047,00	-	9.255,09
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	10.000,00	12.100,00		2.100,00
Materiale di guardaroba (div. pers. dip)	13.901,94	53.825,00	-	67.726,94
Carburanti e lubrificanti	7.035,98	6.650,00	-	385,98
Carburanti e lubrificanti	7.035,98	6.650,00	-	385,98
Altri beni tecnico - economici	210.135,20	141.126,00	-	69.009,20
Altri beni tecnico - economici-eco	58.400,95	17.720,00	-	40.680,95
Materiale di guardaroba (cop. te. ec)	55.703,80	27.354,00	-	28.349,80
Monouso e Igiene Pers.	96.030,45	96.052,00		21,55
ACQUISTI DI SERVIZI	4.644.153,99	5.131.724,00		487.570,01
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	1.588.000,00	1.642.449,00		54.449,00
Acq. serv. per gest. attività socio-ass.	1.250.000,00	1.300.631,00		50.631,00
Acq. serv. per gest. attività socio-ass.	1.250.000,00	1.300.631,00		50.631,00
Acq. serv. per gest. attività inferm.	280.000,00	286.175,00		6.175,00
Acq. serv. per gest. attività inferm.	280.000,00	286.175,00		6.175,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	-	2.718,00		2.718,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	-	2.718,00		2.718,00
Acq. serv. per gest. attività animaz.	58.000,00	52.925,00	-	5.075,00
Servizi esternalizzati	1.085.209,02	1.221.083,00		135.873,98
Servizio smaltimento rifiuti	9.500,00	7.427,00	-	2.073,00
Servizio smaltimento rifiuti	9.500,00	7.427,00	-	2.073,00
Servizio lavanderia e lavanolo	191.636,34	204.520,00		12.883,66
Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	4.100,00	6.298,00		2.198,00
Servizio di ristorazione	395.000,00	393.114,00	-	1.886,00
Servizio di ristorazione	395.000,00	393.114,00	-	1.886,00
Servizio di vigilanza	450,00	-	-	450,00
Servizio di pulizia	394.522,68	387.771,00	-	6.751,68
Altri servizi diversi	90.000,00	221.953,00		131.953,00
Altri servizi diversi	75.000,00	204.154,00		129.154,00
Podologo, barbiere, parrucchiere	15.000,00	17.799,00		2.799,00
Trasporti	15.000,00	19.715,00		4.715,00
Spese di trasporto	15.000,00	19.715,00		4.715,00
Altre spese di trasporto	-	-		-
Altre spese di trasporto	-	-		-

Consulenze socio sanitarie e ass.	2.000,00	-	-	2.000,00
Consulenze socio - sanitarie	-	-	-	-
Consulenze mediche	2.000,00	-	-	2.000,00
Altre consulenze	77.500,00	108.778,00	-	31.278,00
Consulenze amministrative	12.500,00	22.967,00	-	10.467,00
Consulenze tecniche	40.000,00	56.643,00	-	16.643,00
Consulenze tecniche	40.000,00	56.643,00	-	16.643,00
Consulenze legali	25.000,00	29.168,00	-	4.168,00
Lavoro interinale e altre forme di coll.	649.620,00	609.363,00	-	40.257,00
Lavoro interinale - assistenza di base	255.000,00	260.713,00	-	5.713,00
Lavoro interinale - infermieristica	155.000,00	119.310,00	-	35.690,00
Lavoro interinale - fisioterapia	30.000,00	23.275,00	-	6.725,00
Prestazioni di mediaz linguist.culturale	70.000,00	82.111,00	-	12.111,00
Lavoro interinale - manutenzioni	99.000,00	83.926,00	-	15.074,00
Borse di studio / tirocinanti	3.000,00	5.015,00	-	2.015,00
Lavoro interinale/Istruttore contabile	35.800,00	33.200,00	-	2.600,00
Lavoro interinale - animazione	1.820,00	1.813,00	-	7,00
Utenze	603.000,00	640.500,00	-	37.500,00
Spese telefoniche ed internet	6.500,00	6.755,00	-	255,00
Spese telefoniche ed internet	6.500,00	6.755,00	-	255,00
Energia elettrica	160.000,00	182.822,00	-	22.822,00
Energia elettrica	160.000,00	182.822,00	-	22.822,00
Gas e riscaldamento	350.000,00	368.303,00	-	18.303,00
Acqua	69.500,00	58.653,00	-	10.847,00
Acqua	-	58.653,00	-	58.653,00
Altre utenze	17.000,00	23.967,00	-	6.967,00
Altre utenze gestione patrimoniale	-	-	-	-
Utenze gestione patrimoniale ACER	17.000,00	23.967,00	-	6.967,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	252.964,37	513.969,00	-	261.004,63
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	194.276,01	415.047,00	-	220.770,99
Manutenzioni e ripar. fabbricati dispon.	93.106,65	234.587,00	-	141.480,35
Manutenzioni e ripar. fabbricati indispon.	101.169,36	180.460,00	-	79.290,64
Manut. e riparaz. fabbr.indisp.att.comm.	-	-	-	-
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att	28.188,36	47.213,00	-	19.024,64
Manut. e ripar. imp., macch.e att repart	28.188,36	38.173,00	-	9.984,64
Man. e rip.imp.,macch.e att.-canoni rep	-	9.040,00	-	9.040,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	5.500,00	4.994,00	-	506,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	5.500,00	4.994,00	-	506,00
Altre manutenzioni e riparazioni	25.000,00	46.715,00	-	21.715,00
Costi per organi Istituzionali	26.300,00	26.559,00	-	259,00
Comp.,oneri e costi per Cons. Amm.ne	19.000,00	19.275,00	-	275,00
Comp., oneri e costi per Coll. dei Revis	7.300,00	7.284,00	-	16,00
Assicurazioni	78.000,00	79.260,00	-	1.260,00
Costi assicurativi	78.000,00	79.260,00	-	1.260,00
Assicurazioni diverse	78.000,00	79.260,00	-	1.260,00
Altri servizi	266.560,60	270.048,00	-	3.487,40
Costi di pubblicità	500,00	-	-	500,00
Oneri, vitalizi e legati	500,00	471,00	-	29,00

Aggiornamento e formaz. personale	4.000,00	10.283,00		6.283,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	4.000,00	10.283,00		6.283,00
Spese sanitarie per il pers. dip.	7.500,00	5.512,00	-	1.988,00
Manifestazioni ed animazioni per ospiti	950,00	1.625,00		675,00
Altri servizi	253.110,60	252.157,00	-	953,60
Altri servizi	187.934,00	211.886,00		23.952,00
Servizio manutenzione software	38.000,00	40.271,00		2.271,00
Assistenza religiosa agli ospiti	-	-		-
Next Generation EU	27.176,60	-	-	27.176,60
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	30.600,00	34.116,00		3.516,00
Affitti	3.600,00	2.600,00	-	1.000,00
Fitti passivi	3.600,00	2.600,00	-	1.000,00
Service	27.000,00	31.516,00		4.516,00
Noleggi	27.000,00	31.516,00		4.516,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	2.572.765,40	2.605.359,00		32.593,60
Salari e stipendi	1.976.350,00	2.009.807,00		33.457,00
Competenze fisse	1.529.450,00	1.576.697,00		47.247,00
Competenze fisse	1.529.450,00	1.576.697,00		47.247,00
Competenze variabili	446.900,00	439.145,00	-	7.755,00
Competenze variabili	336.050,00	439.145,00		103.095,00
Competenze Variabili extra fondo	110.850,00	-	-	110.850,00
Altre competenze	-	14,00		14,00
Altre competenze	-	-		-
Arrotondamenti passivi	-	14,00		14,00
Variazione fondo ferie e festività	-	6.049,00	-	6.049,00
Oneri sociali	565.700,00	578.390,00		12.690,00
Oneri su competenze fisse e variabili	542.000,00	557.409,00		15.409,00
Oneri su variazione fondo ferie maturate	-	2.064,00	-	2.064,00
Inail	23.700,00	23.045,00	-	655,00
Oneri su competenze pers. in collabor.	-	-		-
Altri costi personale dipendente	30.715,40	17.162,00	-	13.553,40
Rimborsi spese trasferte	5.000,00	5.824,00		824,00
Altri costi personale dipendente	25.715,40	11.338,00	-	14.377,40
Costo personale Azienda Agricola	-	-		-
Costo personale Az. Agricola Salar. fis	-	-		-
Trattamento fine rapporto Az. Agr.	-	-		-
Oneri soc. comp pers. fisso e avv. Az. Agr	-	-		-
Variazione fondo ferie Az. Agricola	-	-		-
Oneri su variazione fondo ferie Az. Agri	-	-		-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Ammortamenti delle imm. immateriali				
Amm.to costi di pubblicità				-
Amm.to software e altri diritti di util.				-
Amm.to concessioni, licenze, marchi				-
Amm.to migliorie su beni di terzi				-
Amm.to altre immobiliz. immateriali				-
Amm.to altre immobiliz. immateriali				-
Ammortamenti delle immobilizz. materiali				

Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile			-
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile			-
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.ind.			-
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.			-
Amm.to impianti, macchinari			-
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie			-
Amm.to mobili e arredi			-
Amm.to macchine d'ufficio, computers			-
Amm.to automezzi			-
Amm.to altri beni			-
Amm.to imp. e macch. Az. Agricola			-
Amm.to Biancheria			-
Amm.to Giardino Alzheimer Fognano			-
Amm.to Stoviglie			-
			-
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		- 1.325,00	- 1.325,00
Rimanenze iniziali di beni socio-sanit.		26.351,00	26.351,00
<i>rimanenze finali di beni socio-sanit</i>		- 27.000,00	- 27.000,00
Rimanenze iniziali di beni tecnico-econ.		19.324,00	19.324,00
<i>rimanenze finali di beni tecnico -econ</i>		- 20.000,00	- 20.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	378.026,66	1.794.227,00	1.416.200,34
<i>altri accantonamenti</i>	378.026,66	1.794.227,00	1.416.200,34
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	670.489,50	873.177,00	202.687,50
Costi amministrativi	118.139,50	123.845,00	5.705,50
Spese postali e valori bollati	1.600,00	2.072,00	472,00
Spese postali e valori bollati	1.600,00	2.072,00	472,00
Spese di rappresentanza	-	157,00	157,00
Spese condominiali	86.000,00	89.083,00	3.083,00
Spese condominiali V. Fornarina	77.000,00	85.206,00	8.206,00
Spese Condom.li altri fabbricati	9.000,00	3.877,00	- 5.123,00
Quote associative (iscrizioni)	2.900,00	2.900,00	-
Quote associative (iscrizioni)	2.900,00	2.900,00	-
Oneri bancari e spese di tesoreria	3.000,00	3.353,00	353,00
Oneri bancari e spese di tesoreria	3.000,00	3.353,00	353,00
Abbonamenti, riviste e libri	2.500,00	2.849,00	349,00
Altri costi amministrativi	22.139,50	23.431,00	1.291,50
Altri costi amministrativi	22.139,50	23.431,00	1.291,50
Imposte non sul reddito	327.400,00	372.076,00	44.676,00
IMU	280.000,00	321.888,00	41.888,00
Tributi a consorzi di bonifica	24.000,00	24.328,00	328,00
Imposta di registro	20.000,00	22.117,00	2.117,00
Imposta di registro	20.000,00	22.117,00	2.117,00
Imposta di bollo	2.200,00	2.478,00	278,00
Altre imposte non sul reddito	1.200,00	1.265,00	65,00
Tasse	50.800,00	64.884,00	14.084,00
Tassa smaltimento rifiuti	50.000,00	54.080,00	4.080,00
Tassa smaltimento rifiuti	50.000,00	54.080,00	4.080,00

Tassa di proprietà automezzi	800,00	597,00	-	203,00
Tassa di proprietà automezzi	800,00	597,00	-	203,00
Altre tasse e oneri diversi di gestione	-	10.207,00		10.207,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	95.600,00	249.821,00		154.221,00
Sopravvenienze passive ordinarie	95.600,00	239.669,00		144.069,00
Insussistenze dell'attivo ordinarie	-	10.152,00		10.152,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	78.550,00	62.551,00	-	15.999,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	376.262,40	364.307,00	-	11.955,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-11.725,00	-49.303,00	-	37.578,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	600,00	569,00	-	31,00
<i>Proventi da partecipaz. da altri sogg.</i>	600,00	569,00	-	31,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	37.000,00	41.793,00		4.793,00
<i>Interessi attivi su titoli dell'attivo</i>	37.000,00	36.600,00	-	400,00
<i>Interessi attivi bancari e post.</i>	-	5.193,00		5.193,00
<i>Proventi da int. attivi bancari e post.</i>	-	5.193,00		5.193,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	- 49.325,00	- 91.665,00	-	42.340,00
<i>Interessi passivi su mutui</i>	- 39.325,00	- 54.498,00	-	15.173,00
<i>Interessi passivi su mutui</i>	- 39.325,00	- 54.498,00	-	15.173,00
Oneri finanziari diversi	- 10.000,00	- 37.167,00	-	27.167,00
<i>Interessi passivi verso fornitori (sono interessi passivi bancari)</i>	- 3.000,00	- 36.716,00	-	33.716,00
<i>Interessi passivi bancari</i>	- 3.000,00	- 36.716,00	-	33.716,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	- 7.000,00	- 451,00		6.549,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	- 7.000,00	- 451,00		6.549,00
I) IMPOSTE E TASSE	432.812,50	431.387,00	-	1.425,50
IMPOSTE SUL REDDITO	432.812,50	431.387,00	-	1.425,50
Irap	216.500,00	219.387,00		2.887,00
<i>Irap personale dipendente</i>	169.500,00	170.196,00		696,00
<i>Irap altri soggetti</i>	44.000,00	47.191,00		3.191,00
<i>Irap altri soggetti</i>	44.000,00	47.191,00		3.191,00
<i>Irap su attività commerciale</i>	3.000,00	2.000,00	-	1.000,00
<i>Irap su attività commerciale</i>	3.000,00	2.000,00	-	1.000,00
Ires	216.312,50	212.000,00	-	4.312,50
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	- 68.275,10	- 116.383,00	-	48.107,90

Risulta una perdita di € 116.383,00.

2. L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Gli investimenti

Nel corso del 2023 sono stati effettuati investimenti, finanziati in parte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in parte con risorse proprie, come segue:

- PNRR investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – Faenza, Via Cavour 37 (attività di progettazione e supporto al RUP)

€ 48.275,22

- PNRR investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" – Brisighella, Via Roma 44 (attività di progettazione e supporto al RUP) € 10.278,24

Fra gli acquisti/interventi più rilevanti nelle strutture assistenziali si evidenziano:

- Acquisto lavatrice industriale Residenza Camerini Castel Bolognese € 8.174,00
- Acquisto ECG Residenza Bennoli Solarolo € 931,45
- Acquisto frigorifero farmaci Residenza Il Fontanone Faenza € 2.053,00
- Acquisto essiccatoio Residenza Camerini Castel Bolognese € 5.404,60
- Adeguamento sistema rilevazione incendi Residenza Il Fontanone Faenza € 16.134,00
- Installazione impianti di climatizzazione varie strutture € 31.161,06

Si evidenziano inoltre altri interventi:

- Installazione cancello chiusura deposito bombole Residenza Camerini Castel Bolognese € 1.078,00
- Fornitura e montaggio porta blindata alloggio Faenza – Viale IV Novembre 43 € 2.332,00
- Sostituzione n. 5 caldaie alloggi vari € 16.885,30
- Sostituzione caldaia centrale termica condominio Faenza – Via Saviotti 3 € 1.232,00
- Fornitura PC, monitor e licenze € 8.012,96
- Formazione software € 4.578,05

CONTO		DESCRIZIONE	INVESTIMENTI ANNO 2023	RISORSE PROPRIE
1.2.2.7.1	Impianti e macchinari	- SOSTITUZIONE POMPA ACQUA CASTEL BOLOGNESE - SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRALE TERMICA CONDOMINIO VIA SAVIOTTI FAENZA - MANUT. SISTEMA RILEVAZIONE INCENDI FONTANONE	20.409,90 €	20.409,90 €
1.2.2.13.1	Altri beni	- SOSTITUZIONE CALDAIA 2 ALLOGGI VIA BALLARDINI 110 CASTEL BOLOGNESE - SOSTITUZIONE CALDAIA ALLOGGIO VIA SALVOLINI 29 FAENZA - SOSTITUZIONE CALDAIA 2 UNITA' IMMOBILIARI PIAZZA SASDELLI CASOLA VALSENIO - SOSTITUZIONE CALDAIA ALLOGGIO VIA ROMA 27 CASOLA VALSENIO - ACQUISTO LAVATRICE INDUSTRIALE CASTEL BOLOGNESE - IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	55.590,36 €	55.590,36 €
1.2.2.11.1	Macchine d'ufficio, computers	FORNITURA PC, MONITOR E LICENZE	8.012,96 €	8.012,96 €
1.2.1.7.4	Formazione	FORMAZIONE SOFTWARE	4.578,05 €	4.578,05 €
1.2.2.8.1	Attrezzature socio ass. e sanitarie	- ACQUISTO ELETTROCARDIOGrafo SOLAROLO - ACQUISTO ELETTROCARDIOGrafo BRISIGHELLA - ACQUISTO FRIGORIFERO MEDICINALI FONTANONE	3.813,45 €	3.813,45 €

3. I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente ad inizio e fine esercizio (al 01.01.2023 e al 31.12.2023).

Al 1 gennaio 2023 il personale dell'ASP è pari a 60 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico (delibera CdA oggetto di verbale n. 95 del 10.08.2020)

Dipendenti di ruolo al 01.01.2023

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Coordinatore di Struttura	D	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D	1
Istruttore direttivo area amm.va	D	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	3
Oss con limitazioni – archivio segreteria protocollo	B3	1
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	3
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
RAS	C	1
Infermiere Professionale	C	8
Oss	B3	14
Adb	B	14
Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo 60

In seguito al rinnovo contrattuale CCNL Funzioni locali 2019 – 2021 che individua un nuovo ordinamento professionale, con decorrenza 1 aprile 2023 si è elaborata la seguente tabella di raccordo con i nuovi profili di ASP:

Profilo professionale al 31 marzo 2023	Profilo professionale dal 1° aprile 2023 (definizione dei profili professionali)
<i>Categoria B</i>	<i>Area operatori esperti</i>
<i>Addetto all'assistenza di Base (in possesso dell'attestato di Operatore Socio Sanitario)</i> <i>Operatore socio sanitario</i>	<i>Operatore socio sanitario</i>
<i>guardarobiera</i> <i>Collaboratore professionale aiuto animatore</i>	<i>Operatore di guardaroba/lavanderia</i> <i>Aiuto Animatore</i>
<i>Categoria C</i>	<i>Area Istruttori</i>
<i>Istruttore sociale</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile</i>	<i>Responsabile di nucleo delle attività assistenziali</i> <i>Istruttore amministrativo/contabile</i>
<i>Fisioterapista</i>	<i>Fisioterapista (profilo ad esaurimento)</i>
<i>Infermiere professionale</i> <i>Animatore</i>	<i>Infermiere (profilo ad esaurimento)</i> <i>Animatore</i>
<i>Istruttore tecnico</i>	<i>Istruttore tecnico</i>
<i>Coordinatore di cucina</i>	<i>Capo cuoco</i>
<i>Categoria D</i>	<i>Area Funzionari e dell'elevata qualificazione</i>

<i>Coordinatore responsabile di struttura</i>	<i>Coordinatore responsabile di struttura</i>
<i>Infermiere</i>	<i>Infermiere</i>
<i>Fisioterapista</i>	<i>Fisioterapista</i>
<i>Istruttore direttivo amministrativo</i>	<i>Funzionario amministrativo</i>
<i>Funzionario direttivo amministrativo</i>	
<i>Istruttore direttivo amministrativo/contabile</i>	<i>Funzionario amministrativo contabile</i>
<i>Istruttore direttivo tecnico</i>	<i>Funzionario tecnico</i>

Al 31 dicembre 2023 il personale dell'ASP è pari a 59 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico (delibera CdA oggetto di verbale n. 95 del 10.08.2020)

Dipendenti di ruolo al 31.12.2023

Profilo professionale	Area	Numero posti
Coordinatore responsabile di Struttura	Area funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Funzionario amm.vo contabile	Area funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Funzionario amm.vo area amm.va	Area funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Istruttore Amm. vo Contabile	Area istruttori	4
Oss con limitazioni assegnata temporaneamente ad attività	Area operatori esperti	1

amm.ve		
Fisioterapista	Area istruttori	2
Istruttore tecnico	Area istruttori	2
Funzionario tecnico	Area funzionari e dell'elevata qualificazione	1
animatore	Area istruttori	1
aiuto animatore	Area operatori esperti	1
RAS/infermiere	Area istruttori	9
Responsabile di nucleo delle attività assistenziali	Area istruttori	5
Oss	Area operatori esperti	26
Capo cuoco	Area istruttori	1
Operatore di guardaroba/lavanderia	Area operatori esperti	1
Totale dipendenti in ruolo		59

Eventi che hanno caratterizzato il 2023

Il principale evento è stato il rinnovo contrattuale che ha disciplinato un nuovo ordinamento professionale. Questo ha comportato come variazione di maggior rilievo l'attribuzione all'area Operatori Esperti, sotto il profilo di Oss, anche del personale con il precedente profilo di addetto all'assistenza di base, purché in possesso dell'attestato di qualifica di oss.

Il nuovo CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, all'art. 13 commi 6,7 e 8, inoltre, ha consentito ad ASP di programmare e avviare progressioni verticali straordinarie in deroga per n. 6 Infermiere dall'area IST all'Area FEQ.

A conclusione delle procedure previste, in linea con quanto già previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 - 2024 e nel Piano Triennale 2023 - 2025 si sono assunti un Funzionario tecnico dal 01/03/2023, un Funzionario amministrativo contabile dal 23/01/2023 e un Funzionario amministrativo dal 15/02/2023.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti cessazioni per dimissioni volontarie e collocamento a riposo o mobilità:

n. 1 Istruttore tecnico dimissioni volontarie dal 28/02/2023

n. 1 Istruttore direttivo dal 06/03/2023 dimissioni volontarie con diritto a collocamento a riposo

n. 1 OSS dimissioni volontarie in seguito a mobilità dal 31/10/2023

n. 1 OSS dimissioni volontarie per accesso APE sociale dal 31/10/2023

n. 1 OSS dimissioni volontarie in seguito a mobilità dal 31/12/2023

n. 1 OSS dimissioni volontarie con diritto a collocamento a riposo dal 31/12/2023

ASSENZE PER MALATTIA DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

area	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
FEQ	5	122	24,4
IST	7	44	6,2
OES	2	18	9

Area socio assistenziale

AREA	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
FEQ	2	0	0
IST	6	80	13,3
OES	29	420	14,4

Area sanitaria

AREA	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
IST	11	257	23,3

ASSENZE PER FERIE DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

AREA	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
FEQ	5	145	29,2
IST	7	203	29
OES	2	63	31,5

Area socio assistenziale

AREA	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
FEQ	2	75	37,5
IST	6	178	29,6
OES	29	1053	36,3

Area sanitaria

AREA	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
IST	11	410	37,2

LA FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha da sempre un ruolo di grande rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Come sempre, si è dato impulso a percorsi formativi specificatamente collegati alla professionalità.

Ripresa a regime l'attività formativa dopo l'emergenza COVID, è rimasta comunque privilegiata la formazione a distanza, spesso fatta singolarmente e cercando di consentire la massima partecipazione.

Formazione 2023 – sintesi argomenti

Per le figure che operano nell'area socio – assistenziale e sanitaria (coordinatrici di struttura, infermieri, Raa, fisioterapisti, animatori, operatori socio – sanitari, dipendenti di ruolo e lavoratori in somministrazione) :

I rischi della deglutizione
Le cadute: un evento evitabile
Governo del rischio infettivo AUSL
La prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie
La strategia per la prevenzione delle lesioni da pressione
Clinical Round in neurologia - FT -
Incontro formativo attività sanitarie CRA x RAS AUSL
Dalla Telemedicina alla Telesorveglianza
Gestione del rischio socio-sanitario
Il lutto e la sua elaborazione
Spasticity plus
Incontinenza dell'Ospite Il ruolo dell'OSS
La comunicazione come primo strumento assistenziale
Come gestire un'emergenza
Percorso formativo consulenza urologo per CRA
La rete dei servizi sociosanitari per le persone con demenza
Cartella socio sanitaria assistenziale

Formazione obbligatoria: Corso di aggiornamento Antincendio e corso alimentarista

Garantita e monitorata adeguata formazione alle figure sanitarie I.P. e Ft, ai fini anche del rilascio dei crediti formativi.

Per le figure che operano nell'area finanziaria, tecnica e amministrativa (responsabili dei servizi, istruttori direttivi, istruttori amministrativi/contabili e tecnici) si è curata la formazione specifica collegata a ruoli e mansioni, con particolare attenzione al rinnovo del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, alle attività di RUP e agli aggiornamenti sull'utilizzo delle procedure informatiche.

4. L'ANDAMENTO NELL'ESERCIZIO E LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Piano Programmatico 2023 – 2025, allegato al Bilancio di Previsione 2023 dell'ente, al quale si fa integrale rinvio, rappresenta l'ultimo capitolo di una ricostruzione e motivazione sempre più completa, analitica e dettagliata delle note criticità gestionali dell'ASP della Romagna Faentina, manifestatesi fin dalla sua costituzione, e delle conseguenti pesanti ricadute sul piano della sostenibilità dell'azienda.

Il documento richiamato illustra innanzi tutto con chiarezza la sostanziale contestualità dell'entrata a regime (01.01.2015) del nuovo sistema regionale di accreditamento dei servizi socio sanitari rivolti agli anziani e della istituzione (da 01.02.2015) della nuova ASP unica distrettuale della Romagna Faentina, risultante dall'unificazione delle due preesistenti Aziende di Servizi alla Persona.

Se l'unificazione delle due aziende preesistenti, in assenza dell'accreditamento, avrebbe dovuto determinare la nascita di un nuovo ente con piena continuità rispetto ai precedenti assetti gestionali ed ai conseguenti risultati economici positivi, il documento richiamato evidenzia efficacemente, e, soprattutto, oggettivamente gli effetti del nuovo sistema di accreditamento sul piano economico (con drastica riduzione di 1/3 del valore della produzione del nuovo ente, prima ancora che questo abbia iniziato a funzionare) e sul piano dell'assetto organizzativo e gestionale dei servizi, con dati numerici impietosamente oggettivi, difficilmente opinabili, che fotografano una drastica contrazione dei servizi socio sanitari residenziali gestiti ed, in particolare, tra questi, dei servizi accreditati.

Sono quindi ben chiare da tempo le cause di una profonda criticità gestionale che ha reso e continua a rendere sempre più precaria la sostenibilità economica dell'azienda e sono altrettanto chiare le possibili azioni di risanamento, definite già con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 29.06.2017, e che il documento richiamato ha considerato diffusamente nella prospettiva attuativa e negli effetti concretamente conseguiti, per concludere che "dal 2018 ad oggi si è comunque potuto verificare che le misure correttive individuate dall'Assemblea dei Soci in funzione del recupero di un'accettabile sostenibilità economica attraverso interventi di risanamento aziendale si sono rivelate in concreto assai poco efficaci", con risultati in ogni caso parziali, complessivamente modesti.

Tra le possibili azioni di risanamento considerate dal documento richiamato, l'obiettivo a tendere rappresentato dal recupero alla gestione pubblica del servizio accreditato CRA presso la residenza Il Fontanone di Faenza costituiva indubbiamente l'obiettivo più ambizioso, probabilmente l'unico obiettivo strategico in grado di incidere concretamente nel segno del risanamento aziendale.

Si tratta, in ogni caso, di un obiettivo ad oggi irrealizzato, nonostante un primo tentativo di modifica, nel senso di un maggiore riequilibrio degli assetti gestionali dei servizi socio sanitari accreditati, avviato dalla programmazione territoriale nel corso del 2020 e concluso peraltro senza alcun esito concreto a seguito del contenzioso sviluppatosi al riguardo tra il 2020 e il 2021, con successive pronunce del TAR Emilia Romagna e del Consiglio di Stato.

E' cosa nota che sono poi intervenuti provvedimenti di proroga degli originari accreditamenti definitivi per il biennio 2021 – 2022, e, successivamente, con ulteriori provvedimenti annuali a singhiozzo per le annualità 2023 e 2024.

In vista di quella che dovrebbe essere la scadenza definitiva della prima stagione del sistema di accreditamento (31.12.2024), nonostante le intenzioni, più volte dichiarate dalla Regione, nel senso di un necessario intervento di complessiva revisione del sistema e l'avvio di tavoli istruttori fin dai primi mesi del 2023 finalizzati a tale scopo, al 31.12.2023 non è uscito alcun provvedimento di revisione e/o aggiornamento del sistema (che non risulta peraltro neppure alla data odierna, cioè a meno di sette mesi dalla scadenza finale del 31.12.2024).

Nel contesto complessivamente ricostruito nei termini che precedono, nel corso dell'esercizio 2023, con un significativo cambiamento di prospettiva derivante dalla presa di coscienza di assetti organizzativi e gestionali più reali che auspicati, l'azienda e gli organi della stessa hanno preso in considerazione azioni strategiche concretamente innovative, fondate su nuovi spunti forniti sul piano della normativa e della più autorevole interpretazione della stessa, in funzione di obiettivi di risanamento.

E' il caso, in particolare, che l'azienda si concentri più su ciò che è, piuttosto che su ciò che era, focalizzandosi meno sul tema della gestione dei servizi accreditati che ormai da dieci anni rappresentano meramente un terzo della gestione complessiva.

È il caso viceversa che l'azienda si concentri sulla gestione dei servizi non accreditati appartenenti a quel libero mercato sul quale ASP è fortemente presente, in misura largamente prevalente nell'ambito della propria gestione di servizi socio sanitari residenziali, andando a perseguire con riferimento a tale ambito gestionale ogni possibile razionalizzazione sul piano organizzativo e gestionale, andando a ricercare ogni possibile economia di scala, andando ad esplorare ogni possibile azione migliorativa anche in chiave innovativa.

Partendo da questa premessa, si è sviluppata un'importante riflessione che ha considerato le Linee Guida dell'ANAC n. 17, "Indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27.07.2022, unitamente alle nuove disposizioni del codice dei contratti pubblici (introdotte dal D.L. n. 76/2020) sugli affidamenti di servizi sociali, realizzando quel coordinamento tra codice dei contratti e codice del terzo settore che in precedenza era mancato.

Dal quadro normativo combinato e considerato complessivamente consegue una riduzione dell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici alle sole fattispecie dal medesimo espressamente previste ed ai soli casi nei quali le stazioni appaltanti non ritengano di organizzare tali servizi ricorrendo alle forme di coprogrammazione e/o coprogettazione contemplate dal Codice del Terzo Settore, o alla stipula di convenzioni con Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale, o a forme di autorizzazione o accreditamento previste dalla legislazione regionale in materia.

Per lo svolgimento dei servizi sociali (compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici) le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di coprogrammazione e/o coprogettazione qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del Terzo Settore. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso.

Segnatamente il nuovo istituto della coprogettazione viene ad offrire l'opportunità di organizzare, gestire ed erogare servizi (sociali) socio sanitari organizzando gli stessi avvalendosi della collaborazione degli enti del Terzo settore, in forza della presenza, dell'esperienza e del know how acquisiti dagli stessi nello specifico settore di intervento, in una nuova dimensione di coprogettazione/collaborazione.

Rispetto allo schema tipicamente più rigido dell'appalto, il nuovo strumento della coprogettazione può porsi in termini di maggiore flessibilità e può essere preso seriamente in considerazione con riferimento a servizi rispetto ai quali si registra da tempo una forte presenza di gestione pubblica e di gestione privata tramite enti del Terzo settore, in funzione di obiettivi di massima razionalizzazione e di massimo efficientamento dell'erogazione, in vista del perseguimento delle maggiori economie di scala, fermi restando

gli attuali standard qualitativi, esplorando anche ogni ulteriore prospettiva di innovazione tecnologica.

Lo strumento della coprogettazione può indicare anche nuove modalità di organizzazione delle attività e di erogazione dei servizi, attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori del Terzo settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio, fatta salva in ogni caso la compartecipazione allo svolgimento del medesimo del soggetto pubblico che ne mantiene la titolarità.

Il nuovo istituto della coprogettazione, previsto e disciplinato dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 /2021 (ed, in particolare, dalle Linee Guida allegate a tale decreto), costituisce l'elemento sperimentale ed innovativo per cercare di affrontare, con maggiore efficacia, criticità consolidate ed ad oggi irrisolte, aprendo un percorso fino ad oggi sconosciuto ed inesplorato nel nostro ambito territoriale, ma che ha suscitato curiosità ed interesse per le potenziali opportunità che può offrire.

Il Consiglio di Amministrazione dell'azienda ha pertanto proposto all'Assemblea dei Soci di considerare la possibilità di avviare un procedimento di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore e, soprattutto, delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore, approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 72/2021, ed allegate al medesimo, proposta recepita e fatta propria dall'organo assembleare con conseguente effettivo avvio del procedimento che si è sviluppato in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, sussidiarietà, efficacia, efficienza, economicità e nel rispetto della L. n° 241/1990 per quanto riguarda lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, nelle forme dell'evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di un avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per una coprogettazione con l'azienda pubblica per l'organizzazione ed erogazione dei servizi sociali (socio sanitari) gestiti da quest'ultima, in vista del perseguimento di determinate finalità ed obiettivi.

In presenza di manifestazioni di interesse e di proposte di coprogettazione, sarebbe poi spettato in ogni caso agli organi dell'ASP (Consiglio di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) la valutazione delle stesse in relazione al pubblico interesse ed alla coerenza con obiettivi di risanamento, in applicazione dei criteri predeterminati nell'avviso.

L'avviso di coprogettazione è stato pubblicato in data 20.04.2023 e prevedeva in origine la scadenza del 07.06.2023 per la presentazione della manifestazione di interesse.

Pochi giorni dopo la pubblicazione dell'avviso siamo entrati nel terribile mese di maggio 2023, caratterizzato dagli eccezionali eventi calamitosi che hanno colpito la Romagna intera e dei quali si dirà poi diffusamente nel seguito, ma che hanno avuto comunque un forte impatto anche sul procedimento di coprogettazione appena avviato, per effetto del prolungamento ex lege di quattro mesi del relativo procedimento di pubblicazione.

La scadenza dell'avviso è infatti slittata al 29.09.2023 ed entro tale termine si è potuta acquisire una manifestazione di interesse /proposta di coprogettazione, presentata dal Consorzio Blu.

In data 19.10.2023, in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico prot. n. 976/00 del 20.04.2023, la Commissione tecnica allo scopo nominata (deliberazione CdA n. 107 del 06.10.2023) ha preso in esame e valutato la proposta progettuale pervenuta, in applicazione dei criteri e delle modalità di valutazione definiti dal precitato avviso,

attribuendo alla stessa il punteggio complessivo pari a 76 punti, come tale superiore alla soglia di ammissibilità fissata dall'avviso ad almeno punti 70.

La Commissione, inoltre, ha preso atto del tema fortemente innovativo sul piano organizzativo gestionale affrontato nella parte della proposta progettuale, dedicata all'analisi della specifica forma gestionale proposta per l'attuazione della co-progettazione. Tuttavia, ha ritenuto di non estendere ad esso la propria valutazione, essendo quest'ultima puramente tecnica e rimettendo ai competenti organi politico-istituzionali ogni riflessione al riguardo.

La parte della proposta alla quale la Commissione fa riferimento è quella enunciata a pag. 7 e 8 dell'offerta progettuale presentata, descritta poi più diffusamente nelle parti successive di tale documento, che di seguito si riporta integralmente:

“In linea con i principi di corresponsabilità tra enti pubblici e soggetti privati nella gestione dei servizi socio sanitari sopra citati, si propone di costituire un SOGGETTO GESTORE UNICO (società mista pubblico privata a responsabilità limitata) dei seguenti servizi, le cui caratteristiche sono descritte dettagliatamente al punto II del presente documento:

- Residenza Bennoli di Solarolo
- Residenza “Santa Caterina e Don Ciani” di Fognano
- CRA/Casa di Riposo Residenza “Il Fontanone” di Faenza (sia i servizi oggetto della presente procedura, sia quelli attualmente gestiti dalla cooperativa In Cammino)
- Residenza “Camerini” di Castel Bolognese (sia i servizi attualmente gestiti direttamente dall'ASP Romagna Faentina che quelli gestiti da Cooperativa In Cammino)
- Centro Pluriservizi Residenza “S. Umiltà” di Faenza (servizio attualmente gestito dalla cooperativa In Cammino)
- Residenza e Centro Diurno “Lega - Zambelli” di Brisighella (servizio attualmente gestito dalla cooperativa In Cammino)
- Residenza “S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo” di Casola Valsenio (servizio attualmente gestito dalla cooperativa Zerocento)
- Casa Residenza Anziani “Santa Teresa del Bambino Gesù” di Faenza (servizio attualmente gestito dalla cooperativa In Cammino in forza di contratto di affitto d'azienda)
- Casa Albergo - Casa Residenza per anziani “Villa Stacchini” di Faenza (servizio attualmente gestito dalla cooperativa In Cammino in forza di contratto di affitto d'azienda)

Il Consorzio, con riferimento alle strutture condotte in forza di contratto di affitto di azienda aventi controparti estranee alla procedura o, la cui gestione è attualmente affidata a soggetti altri rispetto all'attuale proponente, manifesta la disponibilità ad intraprendere azioni propositive nei confronti dei predetti soggetti, al fine di mantenere la presente proposta progettuale nei termini descritti.”

In sostanza, il contenuto pienamente innovativo della proposta, che potrebbe porre le premesse per una coprogettazione di contenuti e di portata molto più ampia rispetto all'avviso originario, riguarda una ipotesi di gestione unitaria, nella forma di società a partecipazione pubblico privata, per la gestione di oltre 550 PL residenziali sul territorio della Romagna Faentina e di circa 100 posti semiresidenziali rivolti ad utenza anziana, con vantaggi connessi a tale operazione riconducibili in primis all'efficientamento sia economico che organizzativo delle gestioni, in ragione delle importanti economie di scala che si

potrebbero attivare, liberando risorse finalizzate all'innovazione dei servizi anche in termini tecnologici.

L'esito della valutazione tecnica è stato poi sottoposto agli organi dell'azienda in vista dei provvedimenti conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 118 del 26.10.2023, ha preso atto ed approvato l'esito della valutazione tecnica dell'apposita Commissione, dando atto, nel caso di avvio della fase di coprogettazione, delle considerazioni espresse e degli elementi evidenziati dalla Commissione tecnica in sede di valutazione della proposta progettuale, con riferimento, in particolare, all'ipotizzato modello organizzativo e gestionale diverso e molto più ampio e complesso rispetto alla risposta relativa ai servizi residenziali e semiresidenziali autorizzati al funzionamento e/o accreditati in capo ad ASP della Romagna Faentina richiesta dall'avviso, imperniata sulla costituzione di un soggetto gestore unico per tutte le strutture/servizi considerati nella proposta stessa, nella forma di società mista privata a responsabilità limitata.

Ha dato, altresì, atto che, nel caso di avvio della fase di coprogettazione, nell'ambito della stessa dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento l'ipotizzato soggetto gestore unico in forma societaria, in relazione agli assetti, alla governance ed al funzionamento di tale società.

Infine, con riferimento agli aspetti sopra evidenziati e da approfondire ha dato mandato al presidente di rappresentare all'Assemblea dei Soci l'opportunità di affiancare al livello tecnico di coprogettazione, anche un ulteriore livello giuridico-istituzionale, in grado di supportare gli organi dell'azienda sulla delicata problematica societaria.

L'Assemblea dei Soci, a sua volta, con deliberazione n. 6 del 26.10.2023, ha preso atto ed approvato l'esito della valutazione della proposta progettuale, nelle risultanze del verbale, prot. n. 2415, dell'apposita Commissione Tecnica, dando atto, per le motivazioni ampiamente illustrate nello stesso atto deliberativo, della sussistenza dei presupposti e dell'interesse per l'avvio della successiva fase di coprogettazione; in vista dell'avvio della fase di coprogettazione l'Assemblea ha dato atto delle considerazioni espresse e degli elementi evidenziati dalla Commissione tecnica in sede di valutazione della proposta progettuale presentata, con riferimento, in particolare, all'ipotizzato modello organizzativo e gestionale e molto più ampio e complesso rispetto alla risposta relativa ai servizi residenziali e semiresidenziali autorizzati al funzionamento e/o accreditati in capo ad ASP della Romagna Faentina richiesta dall'avviso, imperniata sulla costituzione di un soggetto gestore unico per tutte le strutture/servizi considerati nella proposta stessa, nella forma di società mista pubblico privata a responsabilità limitata, dando altresì atto che nell'ambito della fase di coprogettazione, dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento l'ipotizzato soggetto gestore unico in forma societaria, in relazione agli assetti, alla governance ed al funzionamento di tale società, riservandosi in proposito di individuare un supporto specialistico per l'Assemblea dei Soci con specifica competenza in diritto societario ed, in particolare, in materia di società miste pubblico private e riconoscendo l'opportunità di affiancare al livello tecnico di coprogettazione, anche un ulteriore livello giuridico-istituzionale, in grado di supportare gli organi dell'azienda sulla delicata problematica societaria, riservandosi di identificarne la composizione.

Con la stessa deliberazione, avendo riguardo alla proposta progettuale ed alla valutazione della stessa, l'Assemblea ha approvato un documento contenente gli indirizzi politici strategici per la successiva fase di coprogettazione, che si possono riassumere nei seguenti termini:

- garanzia di qualità delle prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie nell'ambito dell'ipotizzato nuovo modello gestionale almeno pari al livello attuale;
- perseguimento delle modalità organizzative e proposte innovative per il miglioramento dei servizi, anche attraverso investimenti strutturali e infrastrutturali;
- approfondita verifica e ampia asseverazione e validazione delle previsioni economico finanziarie (business plan) del nuovo soggetto gestore, riferite alla gestione unitaria complessiva di oltre 550 posti residenziali (dei quali 356 accreditati) e di circa 100 posti semiresidenziali (dei quali 82 accreditati);
- salvaguardia della piena occupazione del personale attualmente in forza al gestore pubblico e al gestore privato;
- garanzia di una maggioranza qualificata all'interno del nuovo soggetto da parte del soggetto pubblico.

In attuazione dei richiamati atti deliberativi, gli ultimi mesi dell'esercizio 2023 sono stati poi caratterizzati dall'avvio effettivo (a partire dal mese di novembre) della fase dialettica di coprogettazione.

Alcune considerazioni specifiche vanno poi dedicate agli eccezionali eventi calamitosi del mese di maggio 2023 ed agli effetti dei medesimi sulla gestione dei servizi e del patrimonio aziendale, effetti così pesanti e sostanziali da determinare la conseguente necessità di aggiornamento della proposta di bilancio preventivo 2023, approvata dal Cda dell'ente con delibera n. 43 del 30.03.2023, e non ancora approvata dall'Assemblea dei Soci al momento dell'alluvione.

In tutti i Comuni coinvolti ASP della Romagna Faentina è proprietaria di strutture destinate a CRA – Casa Residenza per Anziani e di ulteriori immobili, locati ad altri enti pubblici, per la collocazione negli stessi servizi pubblici, nonché di numerosi beni patrimoniali disponibili tutti seriamente colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici richiamati.

Le strutture socio sanitarie di Castel Bolognese e Solarolo, ubicate in Comuni colpiti in pieno dall'alluvione, hanno subito il totale allagamento degli interrati e delle aree esterne, con danni importanti alle scorte di magazzino, e, soprattutto, agli impianti (elettrici, termoidraulici, antincendio, di sollevamento, ecc), nonché alle lavanderie interne.

Le strutture socio sanitarie di Faenza e Brisighella, pur non risultando alluvionate, hanno subito danni rilevanti per le piogge eccezionali e per allagamenti locali causati dall'insufficiente deflusso delle acque piovane e da infiltrazioni.

La struttura di Fognano ha risentito, sul piano organizzativo e gestionale, per le conseguenze delle interruzioni alla viabilità a seguito delle frane e smottamenti che hanno interessato diffusamente l'Appennino e la collina.

Moltissimi immobili ubicati in vari Comuni colpiti, affittati a soggetti pubblici o a privati, sono risultati notevolmente danneggiati, in particolare a Faenza, Castel Bolognese e Solarolo.

La tenuta "I Boschi di Villa Corte", sita a Brisighella, loc. Castellina, ed interamente di proprietà di ASP, è stata colpita da decine di frane, di varia entità, che hanno interessato la viabilità interna (strade vicinali), i terreni destinati a seminativo, gli uliveti e le parti boschive.

Ai fini di una prima ricognizione e relativa quantificazione dei danni accertati relativi a strutture ed infrastrutture pubbliche i competenti uffici dell'azienda si sono attivati, predisponendo un documento, recepito con Deliberazione n° 62A del 01.06.2023, che identifica e descrive nel dettaglio i danni subiti verificati nelle diverse strutture considerate, quantifica il costo conseguente che dovrà essere sostenuto dall'ASP proprietaria per i necessari interventi di somma urgenza di ripristino, di sistemazione, di riparazione e/o di sostituzione, secondo le risultanze dei preventivi richiesti, ove già acquisiti, ovvero quale stima dei costi in attesa di formalizzazione di un preventivo.

La ricognizione, di cui alla richiamata Deliberazione CdA n° 62A del 01.06.2023, è stata poi progressivamente integrata ed estesa alla totalità dei danni subiti, sulla base delle risultanze delle molteplici istruttorie tecniche in corso, con quantificazione economica complessiva dei danni accertati per un importo che alla fine sfiora i 2.000.000,00 di euro. Contestualmente i competenti uffici dell'azienda si sono attivati aprendo i relativi sinistri al fine di ottenere un rimborso assicurativo.

A latere delle pratiche di sinistro in funzione del conseguimento dei rimborsi assicurativi, sono stati inoltre attivati gli ulteriori canali diretti a richiedere rimborsi e/o contributi presso la Protezione Civile, il Governo/i Ministeri competenti, la Regione.

L'ingente importo dei danni rilevati e l'ipotesi di rimborso assicurativo, al netto delle franchigie previste, nonché degli ulteriori canali di rimborso attivati, ha reso opportuna, come detto, un'integrazione del bilancio preventivo 2023, approvato il 30.03.2023 con deliberazione n° 43, tale da poter rappresentare una fotografia il più reale possibile dei maggiori costi che ASP dovrà sostenere in relazione alla catastrofe alluvionale.

Per effetto dell'aggiornamento degli atti, originariamente approvati con la precitata deliberazione n° 43 del 30.03.2023, pur considerando la prevedibile entità dei risarcimenti assicurativi, al netto di scoperti e franchigie risultanti dalla polizza in essere, degli ulteriori rimborsi attesi, nonché un contributo di euro 20.000,00 erogato dall'Associazione nazionale 50&Più al Comune di Solarolo con destinazione a favore della Residenza Bennoli per i danni dalla stessa subiti derivanti dalle alluvioni, il preventivo 2023 si è chiuso con un risultato negativo di – 68.275,10 euro, in considerazione del fatto che i Comuni soci hanno manifestato l'impossibilità di incrementare la quota di contributo già stanziata (pari a euro 151.000,00), come tale considerata nella proposta originaria del 30.03.2023.

Il consuntivo 2023 si chiude con un risultato finale leggermente peggiorativo rispetto alla previsione, rappresentato da una perdita pari ad euro 116.000,00, con conseguente impegno economico per i comuni Soci (tra contributo stanziato a preventivo e ripiano della perdita di esercizio) per complessivi euro 267.000,00 circa, inferiore al corrispondente intervento resosi necessario per l'esercizio 2022.

E questo nonostante l'impatto devastante ed economicamente pesantissimo per l'azienda degli eccezionali eventi calamitosi del maggio 2023, che hanno colpito trasversalmente, in tutti i territori, le attività ed il patrimonio dell'ASP della Romagna Faentina.

Preme inoltre sottolineare che, nonostante l'impatto dei citati eventi calamitosi, in tutte le strutture colpite l'erogazione dei servizi socio sanitari è stata garantita, per quanto in emergenza, in via continuativa, grazie allo straordinario impegno, alla piena disponibilità ed alla grande professionalità manifestati in ogni momento dal personale.

Allo stesso modo, anche gli interventi di ripristino e di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare danneggiato sono stati realizzati con estrema efficacia, efficienza e tempestività, seguendo criteri di priorità legati ad esigenze di conservazione e tutela di immobili di pregio.

Nella valutazione complessiva del risultato finale della gestione non deve essere infine dimenticato l'impatto dei costi sociali dei quali ASP si sta facendo carico in modo ormai strutturale (al punto che tali costi vengono spesso dati per scontati) ed in misura rilevante a beneficio della collettività.

Nella relazione sull'andamento della gestione allegata al consuntivo 2022 i costi sociali a carico dell'azienda sono stati analiticamente considerati e quantificati nel dettaglio in oltre 500.000,00 euro/anno e a tale documento si fa pertanto integrale rinvio.